

PLEISTOCENE SUPERIORE

DA 0,15 A 0,02 MILIONI DI ANNI FA

VERSO LA PIANURA ATTUALE

In questo periodo la pianura pistoiese ha più o meno la forma e le dimensioni attuali. Ciò che è profondamente diverso è l’idrografia. I fiumi Ombrone, Brana, Bure e Bisenzio hanno percorsi diversi da quelli attuali: non essendo costretti negli argini artificiali, realizzati nelle ultime centinaia di anni ad opera dell’uomo, cambiano spesso il loro corso nei tratti di pianura e formano specchi palustri più o meno estesi a seconda dei periodi più o meno piovosi. Inoltre, come nel periodo precedente, il deflusso delle acque dell’intera pianura è condizionato dalle quote del fondovalle della Gonfolina, come del resto avviene anche oggi.

Il divagare dei fiumi ha permesso la sedimentazione dei materiali che venivano erosi nei tratti montuosi delle valli: ai piedi delle montagne sono stati depositati i sedimenti più grossolani (ghiaie e sabbie) mentre nel centro della pianura sono stati trasportati i materiali più fini (limi ed argille). Questo fenomeno di deposizione ha creato, in migliaia di anni, le conoidi dei fiumi (vedi figura sotto) sulle quali, centinaia di anni fa, sono sorti i principali nuclei abitati della pianura tra Pistoia e Prato.

RAPPRESENTAZIONE DELL'ATTUALE PIANURA DI PISTOIA - PRATO DOVE SONO INDICATI I CONOIDI FORMATI DAI SEDIMENTI DEPOSITATI DAI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA. IN GRIGIO SONO RIPORTATE LE CURVE DI LIVELLO (CON EQUIDISTANZA DI 10 M) CHE, ANCHE CON L'AIUTO DELLE FASCE ALTIMETRICHE DI COLORI DIVERSI, METTONO IN EVIDENZA LE FORME DEI VARI CONOIDI

RICOSTRUZIONE 3D DELLA PIANURA DI PISTOIA NEL PLEISTOCENE SUPERIORE

Gruppo di lavoro: Ferruccio Capecchi, Gaddo Mannori, Alessandra Mucci

Questo ultimo pannello si riferisce al periodo compreso tra circa 150.000 anni e 20.000 anni fa: la pianura è simile a quella attuale ma i fiumi, non costretti dalle opere arginali, sono liberi di variare il loro corso all’interno del bacino.

RICOSTRUZIONI

Le figure riportate di sotto mostrano una ricostruzione della morfologia e dei corsi d’acqua di questo periodo; la pianura era caratterizzata dalla presenza di alcune zone palustri più o meno estese.

Guarda le ricostruzioni a fasce altimetriche (come quelle riportate sopra) nei quattro pannelli: avrai un’idea di quanto si è allargata la pianura negli ultimi 2 milioni di anni!